

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "SANSOVINO"
ISTITUTO COMPRENSIVO "S.GIROLAMO"

VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI della scuola secondaria del 27.4.2017.
Ore 15.10 – presso la sede "Sansovino".

Ordine del giorno:

1. ATELIER CREATIVO E PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE, LABORATORI DI LETTURA ESPRESSIVA E SCIENZE: Approfondimento delle tematiche affrontate nel Collegio del 20.03.2017, in forma di gruppo di lavoro, secondo organizzazione per dipartimenti o altra soluzione.
2. Varie ed eventuali.

Non è presenti: D'Este (raggiunto monte ore presenza)

Coordina la riunione la professoressa Bulgheroni.

La riunione si apre con un dibattito attorno alla realizzazione del Progetto atelier. I professori Liva, Menegatto, Gheno intervengono per sottolineare la libertà di partecipare o meno a tale iniziativa, anche se l'approvazione del progetto è avvenuta con parere favorevole, per non ostacolare la volontà di procedere per avviare l'atelier.

I professori Veronese e Scarpa insistono per evidenziare la volontarietà di partecipazione libera. Chiedono che i presenti alzino la mano per esprimere individualmente il proprio parere.

La professoressa Bulgheroni interviene dicendo che non è interessata a contare le mani alzate per questo motivo, piuttosto capire chi vorrebbe attivarsi per il progetto atelier.

I professori Manfè e Cummaudo chiedono se possono partecipare alla formazione organizzata al Del_FabLab il 4 maggio, presso la sede di Ca' Foscari a S.Giobbe, in quanto insegnanti a tempo determinato.

La professoressa Bulgheroni risponde che comunque possono compilare il modulo di dichiarazione d'interesse, perché la richiesta è stata rivolta a tutti.

La professoressa Scattolin dice che è preferibile discutere la questione all'interno dei gruppi dipartimentali. Aggiunge che nel passato per il laboratorio di lettura c'è stato spazio per le collaborazioni tra discipline. Dice anche che le difficoltà organizzative incontrate nell'attuare il laboratorio sono state parecchie.

Il professor Scarpa dice che per il prossimo anno l'organico cambierà, quindi ora si organizza senza conoscere l'assegnazione degli insegnanti ed è prematuro farlo ora, se si vuol lavorare in modo corretto.

Alle 16.15 la professoressa Bulgheroni decide di procedere per gruppi separati.

Di seguito i verbali dei quattro gruppi:

- Educazioni - sostegno - religione
- Lingue straniere
- Lettere
- Matematica/scienze

Verbale incontro Dipartimento Educazioni – Sostegno - Religione

Alle 16.15 si riuniscono gli insegnanti Billiani, Bulgheroni, Chiarioni, Donà, Jagher, Liva, Manfè, Menegatto, Molinari, Morfino, Parpinelli, Scarpa, Taverna, Tonolo, Vedrani, Voltan, Zane.

Le persone presenti si confrontano sulle possibili strade da percorrere in vista della progettazione dell'Atelier.

Il professor Chiarioni dice che sarebbe preferibile lavorare a un solo progetto, perché non ci sono risorse e competenze sufficienti per avviarne tanti.

Dice che le classi prime sono più impacciate e lente nel capire le caratteristiche del programma di applicazione all'uso della stampante 3D, mentre le seconde e terze sono maggiormente adatte. Le sue osservazioni riguardano le classi alle quali ha già fatto sperimentare il programma TinkerCad. Inoltre, per le terze, ci sarebbe la possibilità di valutare le competenze al fine della certificazione.

Ripropone il tema della facciata di edificio come argomento da sviluppare nel breve periodo, adatto a diventare compito di realtà.

I professori Vedrani e Menegatto sostengono che il progetto dovrebbe interessare tutte le classi parallele, ad esempio le terze, per unificare la proposta che va indirizzata senza discriminazione. Vedrani chiede se il progetto può essere sviluppato secondo la disponibilità degli insegnanti, ma per tutta la fascia di classe scelta.

Il professor Chiarioni risponde che la parte tecnologica e umanistica è sviluppata da chi partecipa, con libertà d'intenti.

Si discute sulla possibilità di coinvolgere le sette future seconde, e Chiarioni dice che è troppo complicato arrivare a produrre un oggetto per classe.

La professoressa Bulgheroni dice che l'associazione dei Bocaleri, coinvolta come partner per la creazione dell'Atelier, potrebbe offrire alle classi l'occasione di lavorare con artefatti che sostituiscono la creazione con stampante 3D.

Il professor Vedrani propone di fare un concorso, che sceglie tra i tanti progetti degli alunni, quello che va in stampa 3D.

Il professor Scarpa sostiene che non ritiene giusto che solo una o due classi sperimentino la stampa 3D.

La professoressa Billiani dice che occorre coinvolgere le classi in modo che ognuna arrivi a diventare parte importante di un insieme.

Nel confronto si considera come gli edifici presenti a Venezia appartengano a stili architettonici che non hanno riscontro nella storia-storia dell'arte del '900, periodo a cui si dedica lo studio in terza classe. La professoressa Bulgheroni propone il nome di Carlo Scarpa, che a Venezia ha lasciato molte opere da lui progettate, con la possibilità di far creare agli alunni un progetto di intervento architettonico su area pubblica/privata da scegliere. Il dibattito continua....

Non si riesce a decidere se il progetto sarà rivolto alle classi seconde o terze.

La riunione si conclude alle 17.15.

Verbalista

Erica Bulgheroni

incontro Dipartimento lingue straniere

Il giorno 27/05/2017, alle ore 16.15 si riunisce il dipartimento di Lingue Straniere con i prof. Bruno, Gislou, Pepoli, Rocco e Uggeri. Nell'ambito dell'European Qualification Framework e con particolare riferimento all'Atelier e al Laboratorio Di Lettura Espressiva già presenti in codesto istituto, i docenti sono concordi nel dare una loro eventuale disponibilità ai vari project in base ai topic scelti. Le competenze comunicative dei discenti, intese come comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali in situazione di team work e studio, mireranno principalmente alla produzione e/o traduzione di testi scritti ed alla promozione di abilità specifiche della L2, quali la mediazione e la comprensione interculturale. Dove possibile, Writing, Reading e Speaking saranno affiancati ad altri modi di comunicare in cui la tecnologia non sarà solo supporto strumentale alla lingua, ma parte integrante del Learning stesso. Sarà quindi incentivato l'uso del computer per reperire, valutare, produrre e presentare informazioni relative ai progetti scelti. La seduta è tolta alle ore 17.05.

Verbalista
M.Teresa Pepoli

Verbale incontro Dipartimento di Lettere

Il giorno 27 aprile 2017, alle ore 16.15, si riuniscono i docenti del Dipartimento di lettere: Ciscato, Dal Moro, Frangini, Gheno, Lalli, Manente, Pancino, Pascali, Scattolin, Trentin, per discutere l'ordine del giorno del Comunicato n.67 del D.S.

La seduta si apre con l'analisi dell'Attività Didattica del Laboratorio di Lettura Espressiva, definibile come un nuovo ambiente di apprendimento interdisciplinare, per definire un Progetto per una Didattica per competenze.

La prof.ssa Scattolin, considerata la mole di lavoro richiesta dall'organizzazione del Laboratorio di lettura espressiva, in particolare la continuità con le classi della Primaria, propone che due docenti diversi coordinino l'uno il laboratorio per le classi seconde e terze, e l'altro lo stesso laboratorio per le classi prime e le quinte della Primaria.

Il prof. Lalli osserva che il testo affrontato nel Laboratorio dovrebbe coinvolgere maggiormente i ragazzi, anche attraverso un lavoro di memorizzazione, e ribadisce l'importanza dell'approfondimento, anche a casa, di alcuni contenuti sull'autore e sul periodo letterario e storico.

Il prof. Gheno propone che all'inizio dell'anno siano definite le competenze in uscita che questa attività di laboratorio definisce e sviluppa. Si procederà con l'organizzazione di una griglia di valutazione, informando gli alunni che il lavoro sarà valutato in itinere e in fase finale.

Il prof. Frangini aggiunge che secondo lui il progetto Atelier potrebbe sviluppare alcune tematiche del laboratorio di lettura, avendo così dei punti d'incontro concreti con altre attività legate all'Atelier.

Per quanto riguarda il prossimo anno scolastico, gli insegnanti di Lettere, alla luce di quanto proposto, ritengono di privilegiare il Laboratorio di Lettura Espressiva come lavoro già sperimentato dalla scuola, integrandolo con una griglia valutativa conclusiva, suddivisa per competenze, che dia un riscontro oggettivo del percorso intrapreso da ogni alunno. Inoltre i docenti ritengono che tale attività si presti a essere estesa ad altre discipline, le educazioni in particolare, che potrebbero sin dall'inizio del prossimo anno partecipare alla progettazione di un percorso multidisciplinare.

La riunione si conclude alle ore 17.05

Verbalista
Cecilia Dal Moro

VERBALE INCONTRO DI PARTIMENTO MATEMATICA

SEDE : SANSOVINO	Data: 27 aprile 2017	h 16,15 – 17,15
------------------	----------------------	-----------------

Docenti presenti: COSSARO Elisa, CUMMAUDO Fabio, TISO Anna, VALENTE Daniela, VANZIN Stefano, VERONESE Anna, VUOLO Michela.

1 > LABORATORIO DI SCIENZE	<p>Tutti i docenti concordano circa l'importanza dell'attività scientifica in laboratorio e vedono il momento dell'esperienza laboratoriale come irrinunciabile all'interno di un percorso didattico coinvolgente ed in grado sia di suscitare negli alunni interessi nuovi sia di portarli ad acquisire particolari manualità.</p> <hr/> <p>Emerge subito il PROBLEMA della MANCATA ACCESSIBILITA' del LAVANDINO del LABORATORIO. Il non poter usare il lavandino durante le attività, comporta un enorme spreco di tempo, perchè l'insegnante non può abbandonare la classe per uscire ed utilizzare il lavandino dei bagni e, conseguentemente, i tempi della sistemazione del laboratorio si dilatano a dismisura arrecando disagio ai docenti.</p>
2 > PRIORITA' INDIVIDUATE per l'a.s. 2017/18	<p>IMPARARE ad USARE il nuovo MICROSCOPIO DIGITALE e la DOCUMENT CAMERA, anche allestendo percorsi di approfondimento condivisi.</p> <hr/> <p>Si decide di INIZIARE A COSTRUIRE UN PERCORSO COMUNE, con prove di laboratorio, schede relative alle attività e prove di verifica delle competenze , dove ogni insegnante, anche in base alle proprie esperienze pregresse e ai suoi interessi, apporterà il suo personale contributo.</p> <hr/> <p>Si decide di CONTINUARE L'ESPERIENZA ormai collaudata del LABORATORIO SCIENTIFICO da attuarsi con le compresenze e dove tutte le classi parallele svolgono le stesse esperienze.</p> <p>Vengono individuati e concordati alcuni percorsi per le tre classi e si rimanda all'inizio del prossimo a.scolastico la costruzione dei progetti che avranno come filo conduttore la costruzione delle competenze di Scienze:</p> <ul style="list-style-type: none"> •sviluppare la cittadinanza scientifica •comprendere il mondo naturale •imparare con il problem solving.
PRESIDENTE	ELISA COSSARO
VERBALISTA	ANNA TISO